

Spettabile
Associazioni
Loro sedi

Venezia, 28 ottobre 2020

Oggetto: Decreto Ristori

PREMESSA

Ieri pomeriggio il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Ristori: si tratta di una misura che era stata annunciata in occasione dell'emanazione del D.P.C.M. 24.10.2020, il quale ha introdotto nuove misure restrittive per alcuni operatori economici.

Le bozze diffuse nella giornata di ieri riportano un testo di 32 articoli, i primi 11 dei quali dedicati al sostegno alle imprese e all'economia.

Si richiamano, di seguito, in sintesi, alcune delle più importanti novità previste dalle suddette bozze.

Nei prossimi giorni entreranno con maggior dettaglio e precisione nell'esame delle disposizioni approvate con ulteriori note informative.

CONTRIBUTO a FONDO PERDUTO per gli OPERATORI ECONOMICI

L'articolo 1 del testo del Decreto in bozza prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti operanti nei settori economici colpiti dalle limitazioni previste dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati nel mese di ottobre al fine di contenere i contagi da Covid-19.

Per rendere più rapida la corresponsione delle somme (annunciata già per la metà di novembre) viene previsto l'accredito diretto sul conto corrente per coloro che hanno già ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio, non essendo richiesta la presentazione di alcuna istanza; solo i contribuenti che non hanno già richiesto il contributo a fondo perduto dovranno presentare, invece, apposita istanza.

Per i soggetti che hanno già ricevuto il contributo, il nuovo importo sarà determinato come multiplo del contributo già erogato, facendo riferimento alle percentuali indicate per ciascun codice Ateco dalla tabella allegata al provvedimento (sono stati annunciati ristori pari al 150% del contributo a fondo perduto per il settore della somministrazione, pari al 200% per i ristoranti e 400% per le discoteche).

I criteri di cui all'articolo 25 D.L. 34/2020 assumono poi rilievo anche per la quantificazione del contributo per i soggetti che non hanno ancora richiesto il contributo.

CASSA INTEGRAZIONE – ESONERO VERSAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Si segnala, inoltre, la proroga della cassa integrazione e l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali ai datori di lavoro (con esclusione del settore agricolo) che hanno sospeso o ridotto l'attività a causa dell'emergenza COVID, per un periodo massimo di 4 mesi, fruibili entro il 31 maggio 2021.

L'esonero è determinato in base alla perdita di fatturato ed è pari:

- al 50% dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato inferiore al 20%;
- al 100% dei contributi previdenziali per i datori che hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al 20%.

FONDO PER ASD e SSD

Viene istituito un apposito fondo che sarà utilizzato per supportare le Asd e Ssd che hanno cessato o ridotto la loro attività istituzionale a seguito dei provvedimenti statali di sospensione delle attività sportive.

CONTRIBUTO a FONDO PERDUTO per le IMPRESE delle FILIERE AGRICOLE

Viene istituito un fondo per l'erogazione di un contributo a fondo perduto a favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che svolgono attività di fornitura di prodotti nell'ambito dei settori economici che sono stati oggetto di limitazione con i D.P.C.M. di ottobre.

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto se il fatturato del mese di aprile 2020 è risultato inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato del mese di aprile 2019.

CREDITO d'IMPOSTA per i CANONI di LOCAZIONE

Viene esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre il credito d'imposta locazioni istituito dal Decreto Rilancio, eliminando ogni requisito di accesso in funzione del volume dei ricavi.

L'estensione, tuttavia, è limitata alle imprese che svolgono le attività soggette a restrizioni con i D.P.C.M. di ottobre e i cui codici Ateco sono richiamati nella tabella allegata al Decreto.

CANCELLAZIONE della SECONDA RATA IMU

Viene estesa la cancellazione della seconda rata Imu di cui all'articolo 78 D.L. 104/2020 anche alle imprese svolgenti attività caratterizzate dai codici Ateco indicati nella tabella allegata al Decreto.

PROROGA TERMINE 770

La bozza di Decreto prevede la proroga del termine di presentazione del 770 al 30 novembre.

NUOVE INDENNITA' per i LAVORATORI

Vengono riproposte le indennità di 1.000 euro a favore, tra gli altri, dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo.

La bozza di Decreto prevede inoltre l'erogazione, per il mese di novembre 2020, di un'indennità pari a 800 euro in favore dei lavoratori dello sport impiegati con rapporti di collaborazione, anche presso le società e le associazioni sportive dilettantistiche.

A disposizione per ulteriori informazioni.

Cordiali saluti.

Kira Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Baracca", written in a cursive style.